

sitaria che non si sa ancora efficacemente come combattere e che non consente che nella stessa località il castagno possa attecchire e prosperare. (*I sottoscritti chiedono la risposta scritta*).

« Cimati, Micheli ».

« I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere a qual punto trovansi i provvedimenti per l'aumento, ormai riconosciuto necessario ed improrogabile, della potenzialità della linea Roma-Spezia specie in ordine ai lavori per la galleria del Borgallo (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« D'Oria, Cimati ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e come intenda provvedere alle deficienze non più oltre tollerabili di personale e locali, che si lamentano da tempo alla stazione di Bergamo, atteso anche la sua importanza e i redditi che dà. Tali deficienze riguardano specialmente il servizio di distribuzione biglietti, e lo scalo merci quasi completamente indifeso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Attilio Rota ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro delle finanze per sapere se, accogliendo i ricorsi presentati, assecondando voti di consessi competenti e mantenendo promesse fatte alla Camera, egli abbia disposto perchè sia aumentato il dazio doganale sulla barite caustica. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cermenati ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dell'interno e degli affari esteri, per conoscere i motivi che hanno determinato il Governo a revocare i provvedimenti per l'emigrazione già in vigore a Napoli, e che essendo stati dati, dapprima a tutela della pubblica igiene, avrebbero, in ogni modo, potuto valere, anche in appresso, per la protezione economica e morale degli emigranti.

« Baslini ».

« I sottoscritti chiedono di interpellare il presidente del Consiglio e il ministro degli affari esteri per sapere per qual motivo abbiano revocato, in aperto contrasto con le autorevoli direttive date dal Consiglio

dell'emigrazione, le norme adottate per la emigrazione nelle città di Napoli e di Palermo ancora valedoli per precauzione sanitaria, sempre necessarie per la protezione e l'assistenza morale ed economica dell'emigrante.

« Bizzozero, Padulli, Arrivabene, Celesia, Rebaudengo, Negri De Salvi, Corniani ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro delle finanze, intorno alle sue intenzioni circa l'imponibilità del sopraprezzo delle azioni per le società industriali e commerciali.

« Cornaggia ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno ed il ministro degli affari esteri se il Governo intenda persistere nel proposito di conciliare la tutela degli emigranti col rispetto alla loro libertà, e quella della pubblica salute coi legittimi interessi del commercio, e del movimento del porto di Napoli.

« Girardi, De Tilla, De Nicola, Aubry, Cacciapuoti, Angiulli, Salvia, Arlotta ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno e il ministro degli affari esteri sui provvedimenti relativi all'emigrazione dal porto di Napoli.

« Arlotta, De Tilla, Aubry, De Nicola, Cacciapuoti, Salvia, Girardi, Angiulli ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno trasmettendosi quelle, per le quali si chiede la risposta scritta, ai ministri interessati.

Si iscriveranno pure nell'ordine del giorno le interpellanze, qualora i ministri competenti non vi si oppongano nel termine regolamentare.

Per l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Alfonso Fusco.

FUSCO ALFONSO. Circa il disegno di legge relativo ad una lotteria nazionale a favore della società per la costruzione di case popolari in Castellammare di Stabia vi era qualche cosa da chiarire col ministro